



## DEBRIS/DETRITI di Sergio Racanati

Dal 5 al 14 ottobre 2018  
a cura di Spazio Y

**Spazio Y / Palazzo Savona**  
Via Roma 206 – Palermo



Il 5 ottobre viene presentata al pubblico la mostra **DEBRIS/DETRITI** di **Sergio Racanati**.

Il progetto, sviluppato durante la **residenza** dell'artista presso la sede palermitana di **Spazio Y**, si inserisce all'interno del programma espositivo avviato dal collettivo romano nel periodo di **Manifesta 12** ed è sostenuto dalla **Fondazione SouthHeritage** per l'arte contemporanea di **Matera** e dal progetto **Puglia Circuito del Contemporaneo**, diretto da **Giusy Caroppo**.

L'approccio di indagine che muove il lavoro, nel quale elementi prelevati dal reale divengono strumenti per analizzare contesti culturali, sociali e politici nelle loro specificità, si pone quale esito delle riflessioni editate nel Manifesto: *Perché ho deciso di vivere a Sud*, presentato da Racanati nel giugno 2018.

**DEBRIS/DETRITI** rientra nel più ampio progetto di ricerca dell'artista, che mira ad analizzare **la visione del/dei Sud** e che sarà implementato attraverso una serie di ulteriori residenze nei mesi a venire in diverse città europee ed extra europee: a Buenos Aires, presso Officine Italiane, una nuova realtà museale nel quartiere La Boca e a Matera, presso la Fondazione SouthHeritage, all'interno del quadro di **Matera Capitale Europea della Cultura 2019**.

**La residenza** - utilizzata da Racanati come dispositivo di ricerca funzionale all'attraversamento di un territorio fisico e culturale - ha consentito all'artista di indagare il contesto siciliano e in particolare Palermo. La selezione, l'analisi e la campionatura di frammenti materiali e di quotidianità vissuta, ha come focus una lettura della città come fonte "open source" restituendone le complessità, le discrepanze e le profondità che caratterizzano la sua essenza.

La mostra, concepita come un set temporaneo, si disloca nelle sale di **Palazzo Savona** attraverso un'installazione ambientale che scardina la tradizionale idea di narrazione lineare.

Con lo stesso approccio narrativo frammentato, Sergio Racanati realizza anche **il film dal titolo DEBRIS/DETRITI**, frutto della prima sessione del progetto DEBRIS/DETRITI; nel lungometraggio convergono i paesaggi antropizzati e non, intervallati da schegge di incontri con gli abitanti dei diversi quartieri che l'artista ha attraversato; l'opera filmica, così, prende le distanze dalla logica documentaristica. Le microstorie che lo compongono si dissolvono l'una nell'altra delineando uno scenario umano e sociale in cui le dinamiche locali descrivono una condizione di fragilità globale.

BIO

Sergio Racanati, 1982 Bisceglie (Ba).

La cifra predominante del suo percorso artistico è caratterizzata dall'approfondimento e l'analisi del contesto urbano, sociale, politico ed architettonico, i suoi lavori rifuggono ogni intento narrativo per privilegiare una prospettiva analitica volta a creare un archivio della memoria culturale, al fine di rileggere criticamente il tempo presente.

La sua ricerca coinvolge i temi della sfera pubblica, i comportamenti politici delle comunità, i rapporti tra memoria individuale e memoria collettiva, affrontati con differenti linguaggi artistici (performance, installazioni, video, film).

Tra le recenti residenze artistiche a cui l'artista ha partecipato si segnalano quelle presso: Museo Pino Pascali / Polignano a Mare - BA\_I (2014); Harvard University a cura di Marcus Owens (2013); Z33 Contemporary Museum; Hasselt\_B (2012), Performance Space / Londra\_UK; Edge Zones Foundation / Miami\_US a cura di Charo Oquet, promossa da GAI - Associazione Giovani Artisti Italiani e MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (2013). Vincitore del premio per la sezione Performance Art alla Biennale di New York diretta da Pietro Franesi e co-curata da Vjitaly Patsyukov e Lu Hao (2013), partecipa anche alla Biennale del Mediterraneo (2012), alla 7° Berlin Biennial, all'interno del progetto "Preoccupied" presso il KW Institute for Contemporary Art, Berlino\_D (2013) e alla Bienal del Fin del Mundo / Mar del Plata\_RA.

© Fondazione SouthHeritage per l'arte contemporanea in un ambito di ecologia dell'infosfera ha trasformato l'assenza di elementi iconici in un valore, adottando nessuna immagine come logo.

© Fondazione SouthHeritage per l'arte contemporanea in the frame of infoscape ecology has changed the absence of visual identity in a value, adopting for the foundation's logo no image.

Puglia  
**CIRCUITO DEL  
CONTEMPORANEO  
RY  
TOUR**

**Spazio Y**

Sede Palermo: Via Roma 206

Sede Roma: Via dei Quintili 144

[www.spazioy.com](http://www.spazioy.com) – [info@spazioy.com](mailto:info@spazioy.com)